

## PIANVALLICO S.R.L.

### Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	PIANVALLICO S.R.L.
Sede	PIAZZETTA DEL COMUNE 1 50038 SCARPERIA E SAN PIERO (FI)
Capitale sociale	20.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	FI
Partita IVA	02272220480
Codice fiscale	02272220480
Numero REA	510126
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Tutti gli altri servizi vari di supporto alle imprese n.c.a. (82.99.99)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.978	138.064
II - Immobilizzazioni materiali	36.537	1.270.837

III - Immobilizzazioni finanziarie	775	2.275
Totale immobilizzazioni (B)	48.290	1.411.176
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.758.290	263.856
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.563	44.634
imposte anticipate	78.356	78.356
Totale crediti	177.919	122.990
IV - Disponibilità liquide	105.275	969.456
Totale attivo circolante (C)	2.041.484	1.356.302
D) Ratei e risconti	44.527	493.885
Totale attivo	2.134.301	3.261.363
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
III - Riserve di rivalutazione	152.677	152.677
VI - Altre riserve	166.374	166.374
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(274.765)	(233.966)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.177	(40.800)
Totale patrimonio netto	68.463	64.285
B) Fondi per rischi e oneri		11.534
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.064.790	3.082.756
Totale debiti	2.064.790	3.082.756
E) Ratei e risconti	1.048	102.788
Totale passivo	2.134.301	3.261.363

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.181.527	23.472
5) altri ricavi e proventi		
altri	221.027	155.927
Totale altri ricavi e proventi	221.027	155.927
Totale valore della produzione	1.402.554	179.399
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.287.093	157
7) per servizi	133.057	53.683
8) per godimento di beni di terzi	396.247	142.312
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.500	4.500
b) oneri sociali	796	788
Totale costi per il personale	5.296	5.288
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.211	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.962	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.249	
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.211	

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.494.434)	
14) oneri diversi di gestione	43.756	15.450
Totale costi della produzione	1.378.226	216.890
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	24.328	(37.491)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	246	60
Totale proventi diversi dai precedenti	246	60
Totale altri proventi finanziari	246	60
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.267	229
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.267	229
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.021)	(169)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.307	(37.660)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.130	2.349
imposte differite e anticipate		791
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.130	3.140
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.177	(40.800)

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Introduzione

Spett.le Assemblea,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 4.177.

La società per superare a metà dell'anno scorso la fase di difficoltà economica finanziaria - di cui diffusamente esposto nella parte *“Relazione sul governo societario”* della nota integrativa al bilancio 2023 (cui si rimanda) - metteva in campo un Piano Attestato di Risanamento (**d'ora in poi anche PAR**) ex art. 56 del decreto legislativo n. 14/2019 (C.C.I.I.), le cui principali misure erano il riscatto della locazione finanziaria da parte di BNL leasing e la concessione da parte dell'ex socio Unione Montana di una moratoria di sei anni scadente il 30.06.2030 in ordine alla restituzione del finanziamento soci di € 935.327,00.

Il piano redatto in data 9.05.24 doveva permettere alla società di operare con margini operativi adeguati e di avere davanti a sé un periodo sufficientemente lungo e tranquillo per procedere finalmente al completamento dell'ultimo PIP (Petrona La Torre), portando ad esecuzione le residue UMI 2 e UMI 3, pari a meno della metà della

superficie fondiaria dell' UMI 1 da tempo urbanizzata, interamente assegnata ed in ordine a cui erano stati positivamente risolti i rilevanti contenziosi giudiziari aperti nella seconda parte del decennio scorso.

Una volta realizzato detto completamento del PIP, la società avrebbe esaurito le sue finalità statutarie per cui potrebbe a rigore cessare le attività con la liquidazione del suo patrimonio immobiliare. Detto patrimonio, per quanto meglio evidenziato nel paragrafo che segue, è prodotto residuo dei pregressi esercizi delle attività sociali, volutamente non posto in vendita per valorizzarlo ed attrezzarlo ad incrociare condizioni di mercato più favorevoli e nel frattempo proficuamente offerto in locazione per assicurare l'autosostentamento della società anche nei periodi di inesercizio dell' attività principale e fondativa di promozione dello sviluppo del territorio mediante attuazione degli strumenti di pianificazione e/o programmazione urbanistica.

In ragione di quanto sopra il PAR appostava tutto il patrimonio immobiliare della società a '*Rimanenze*', che coerentemente manteniamo nella redazione del corrente bilancio.

### **Attività svolte**

Come già illustrato nell'omologo paragrafo della nota integrativa dell'esercizio 2023, nelle more dell'avvio della realizzazione del completamento del PIP di cui sopra, la società, ripetiamo per per non gravare con le proprie spese correnti e di funzionamento sulle finanze del socio pubblico totalitario, si sostiene con i ricavi dell' attività accessoria di gestione immobiliare riguardante: **a)** il patrimonio immobiliare proprio; **b)** il patrimonio immobiliare del socio oggetto del rogito di acquisto del 7.06.24 (da cui ricordiamo è derivata la provvista per il contestuale riscatto del leasing); **c)** il patrimonio dell'ex socio Unione Montana comproprietario per una quota minoritaria dell'immobile di Via di Pianvallico 5. Di seguito il dettaglio.

**A. Gli immobili di proprietà della società** sono: la porzione maggioritaria (circa 700 mq) del complesso edilizio di Via di Pianvallico 5 locata alla società Temera; l'unità immobiliare (Sub 513 di 145 mq) posta al piano terra del K182, locata alla associazione ANACRHAI; l'unità immobiliare posta al piano primo di Via Nilde Iotti 9 (circa 175 mq) locata all'associazione Gal- Start. La società è altresì proprietaria di una infrastruttura nell' aree del vecchio PIP di Pianvallico riguardante un anello di rete cavidottistica di fibra ottica concessa da sempre in uso (attualmente alla società Retelit spa) a titolo oneroso.

**B. Gli immobili di proprietà del socio** sono le due unità immobiliari poste al primo piano del K182, da questo acquistate in occasione del riscatto del leasing da parte della società, di cui la prima unità (sub 515 di 270mq) locata a Temera e la seconda (Subb. 516+517 di circa 205 mq) locata al consorzio Record, con aggiuntivi 85 mq di ambienti a comune.

**C. L'immobile di proprietà dell'ex socio** è la porzione minoritaria (circa 585 mq) - anch'essa locata a Temera - del complesso edilizio di Via di Pianvallico 5.

Per la gestione della porzione di cui alla lett. C, la Pianvallico, con decorrenza 1.07.24, percepisce una provvigione pari al 15% del canone d'affitto annuo maturato a favore dall'Unione Montana, mentre per la gestione delle unità immobiliari di cui alla lett. B percepisce, con decorrenza differita all' 1.03.25, una provvigione pari al 20% dei canoni annui d'affitto maturati a favore del Comune di Scarperia e San Piero. In entrambi i casi il mandato gestorio abilita la società anche ad anticipare spese gestionali e/o manutentive oggetto di successivo rimborso . I contenuti del mandato gestorio concesso dal Comune sono più vasti di quello della Unione, comprendendo invero

uno spettro più ampio di attività (gestione rapporti con la proprietà IPT contigua e parzialmente sottostante, gestione di beni e servizi in comune alle due unità del primo piano, ecc.).

Per la peculiarità dell'attività gestoria di cui sopra, ancorchè interlocutoria e accessoria, a partire dal prossimo bilancio si procederà a dare un più attinente quadro delle partite e contropartite del *Conto Economico*, inserendo una serie di voci di *Ricavi/Costi* più specifiche delle movimentazioni prodotte o conseguenti a detta attività gestoria, dal momento che le ricadute novative da esse derivanti saranno pienamente operative a partire dal 2025.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio hanno avuto luogo i seguenti fatti salienti.

1. Estinzione in data 7.06.24 del leasing con BNL, utilizzando i proventi derivanti dalla contestuale vendita del primo piano del K182 al Comune di Scarperia e San Piero.
2. Accordo ex art.56 del C.C.I.I., perfezionato in data 27.06.24, in esecuzione del PAR di cui all' *Introduzione*, con l'ex socio Unione Montana per il rilascio di una moratoria di sei anni per la restituzione del prestito/finanziamento soci di € 935.327,00. Nel testo dell' accordo sono previste una serie di clausole accessorie e complementari relative ai rapporti tra le parti sia nel corso del sessennio che alla fine dello stesso: per le clausole che regolano le posizioni obbligatorie delle parti nel periodo di durata della moratoria si rimanda ai sei punti abbastanza chiari dell' ultima parte del prossimo paragrafo; per quelle relative alle posizioni delle parti a fine sessennio, tutto in pratica è rinviato ad una futura decisione condivisa su modi e tempi di restituzione del prestito.
3. Avvio di una spesa nel tardo autunno 2024 (in comune con l'Unione) di circa € 180.000 complessivi (di cui euro 92.250 di spettanza Pianvallico) per sostituzione impianto di climatizzazione e ricambio d'aria nel complesso edilizio in comproprietà di Via di pianvallico 5. La operazione si compone di un contestuale investimento per oltre 200.000 euro per interventi edilizi a carico della conduttrice Temera e prevede il riconoscimento, ad intervenuto collaudo del nuovo impianto di climatizzazione, di un incremento del canone annuo per 12.500 euro (di cui 6.460 di spettanza Pianvallico): lavori che saranno ultimati entro il 30.06.25.
4. Vendita a fine Luglio 2024 all' associazione ATC n.4 Firenze nord- Prato di una (sub 514) delle due unità immobiliari site a piano terra del K 182, di cui era precedentemente affittuaria, al prezzo predefinito di € 214.000,00.
5. Attribuzione da parte del Comune di Scarperia e San Piero del mandato per la gestione del patrimonio immobiliare (primo piano del K182) acquistato con il rogito del 7.06.24, contestuale a quello di estinzione leasing.

### **Relazione sul governo societario.**

Della spesa di investimento di 180.000 euro richiesta alle due proprietà dalla conduttrice Temera di cui al punto 3 del paragrafo precedente, nella primavera del 2024 non erano ancora chiari implicazioni e sviluppi esecutivi per le incertezze decisorie della Temera che, dovendo impegnarsi al contestuale intervento di miglioria e adeguamento funzionale degli spazi interni, non aveva chiari contenuti e costi del proprio investimento, tant'è che originariamente lo quantificava in euro 150.000 mentre in corso d'opera superava i 200.000 euro. Pertanto nel Piano Attestato di Risanamento del 9.05.24 non si teneva conto della futura spesa d' investimento della società (92.250 euro), né

tanto meno del beneficio conseguente di incremento del canone annuo di affitto di 6.400 euro a partire da metà del 2025.

Certamente l'incremento di valore del complesso conseguente al duplice intervento delle due proprietà da una parte e della conduttrice dall'altra, lavori in via di ultimazione, rende oggi inattuale o quantomeno da riconsiderare in altri termini la previsione del PAR (pag.35) della “...*progressiva svalutazione prudentiale di euro 20.000 per anno del bene di Via di Pianvallico 5*...”. Nel corrente esercizio per esempio, essendo stato registrato a 'costi' il pagamento di un primo quinto della spesa quale manutenzione non incrementativa riteniamo appropriato non appostarla.

Ma l'aspetto più problematico della pianificazione sessennale delle attività societarie, a seguito della estinzione del leasing e della concessione della moratoria, sta soprattutto in alcune surrettizie formulazioni delle clausole dell'accordo sottoscritto con l'Unione con riguardo a fine sessennio che vanno a capovolgere l'impostazione esplicitamente fatta propria invece dal piano in ordine a termini e modi per l'estinzione del debito oggetto della postergazione.

Specificamente per esempio l'articolo 5 dell'accordo prevede, in ordine alla provvigione del 15% per il servizio di *facility management* reso da Pianvallico a favore dell'Unione che “... *non sarà pagato periodicamente ma verrà scomputato nell'integrità di quanto maturato a fine periodo dalla somma dovuta a titolo di restituzione del finanziamento soci di cui al precedente art. 4...*” .

Questa formulazione - come prontamente contestato dall'assemblea della società del 7.06.24- contraddiceva l'impostazione del PAR, minando alla base l'ipotesi (secondo il piano invero una facoltà di Pianvallico) che questa potesse liberarsi del proprio debito (per capitale ed interessi) scegliendo di cedere all'Unione la porzione del complesso di Via di Pianvallico 5 di sua proprietà (*datio in solutum*).

Infatti il PAR privilegiando rispetto alle altre due alternative - pagamento pure e semplice ovvero vendita dell'intero complesso (per saldare il debito con il prezzo ricavato dalla quota di spettanza)- la opzione della *datio in solutum* metteva in conto nel bilancio del sesto anno il solo venir meno di detto valore dal patrimonio immobiliare e non anche il venir meno del credito *medio tempore* maturato per i sei anni di fornitura del servizio di *facility management* (15% dei canoni d'affitto percepiti da Temera).

Più in generale l'impostazione del PAR lasciava in più parti chiaramente trasparire che intendeva permettere alla debitrice Pianvallico la scelta tra le tre diverse alternative (pagamento, vendita o *datio in solutum*) , laddove invece l'accordo -che per legge ricordiamo sarebbe esecutivo del piano attestato di risanamento- con qualche ambiguità terminologica tendeva a ricondurre la individuazione dell'opzione ad una scelta condivisa da ambo le parti.

In conclusione, in assenza del futuro accordo sul post moratoria al momento non è possibile prevedere i futuri sviluppi a fine sessennio. Ad avviso dell'Organo Amministrativo, dovendo fondamentalmente i due ex soci (Comune e Unione) trovare la soluzione e considerando la tendenza del nostro sistema politico al differimento delle decisioni di fronte all'insorgenza di problemi, assisteremo probabilmente al temporaneo congelamento dello *status quo* per altri tre anni fino al 30.06.2033, perchè a quel momento la scelta tra le tre opzioni potrebbe essere facilitata dalla circostanza che venendo a scadenza agli inizi del 2033 il quindicinale rapporto locativo con la Temera, potrebbe aversi contezza dell' eventuale rinnovo del contratto d'affitto e delle connesse più consistenti ricadute economiche, ovvero in assenza di rinnovo potrebbe aversi la opportunità, con il complesso edilizio a quel punto libero da affittuari, di una sua proficua alienazione a terzi.

L'importante è, invece, che risultino chiare e ferme le partite e contropartite derivanti dall'accordo sottoscritto tra Pianvallico ed Unione, in esecuzione del Piano Attestato di Risanamento con riguardo al periodo dei sei anni di durata della moratoria, che perciò riepiloghiamo, perchè sono a base e supporto dell'impostazione del PAR e quindi del presente bilancio e di almeno cinque di quelli futuri:

1. Vigenza della moratoria di sei anni, precisamente dall'1.07.2024 al 30.06.2030, per la restituzione del finanziamento soci di € 935.327,00 oltre agli interessi di cui appresso.
2. Maggiorazione degli interessi a partire dall' 1.07.2024 dal 2 al 3% annuo, portandoli da € 18.706 ad € 28.059 all'anno.
3. Rinuncia della Unione Montana a tutti gli interessi maturati e dovuti da Pianvallico per il finanziamento soci per tutto il periodo antecedente alla data dell'1.07.24.
4. Riconoscimento a favore di Pianvallico a partire dall'1.07.2024 di una provvigione per l'attività di *facility management* resa nell'interesse dell'Unione per la porzione di proprietà del complesso di Via di Pianvallico 5, a fronte di un compenso pari al 15% dei canoni d'affitto maturati in ragione d'anno.
5. Rinuncia da parte di Pianvallico di qualsivoglia pretesa per l'attività di *facility management* svolta nell'interesse dell'Unione relativamente al periodo antecedente alla data dell'1.07.2024.
6. Postergazione del pagamento dei crediti e controcrediti, maturati a partire dall' 1.07.2024 di cui ai punti 2 e 4 che precedono, a fine sessennio o comunque al momento dell'estinzione del debito societario di € 935.327,00.

### **Criteri di formazione**

Si precisa che:

- Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del Codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- La società si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
  
- La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del Codice civile e si precisa ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) c.c. che:
  - 1) Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
  - 2) Non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del Codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo

Italiano di Contabilità (OIC).

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la società è tenuta alla redazione del bilancio abbreviato ancorché ampliato con alcune informazioni proprie del bilancio ordinario per una migliore comprensione dei fatti aziendali.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

In particolare:

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile ad eccezione di quanto previsto dal Piano Attestato di Risanamento ex art. 56 del decreto legislativo n. 14/2019.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### ***Immobilizzazioni***

#### *Immateriali*

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile. Si riferiscono in particolare alle manutenzioni straordinarie effettuate sui beni riscattati dal leasing.

#### *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate o utilizzabili per le singole categorie di cespiti sono:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti cablaggio	4,00%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20,00%

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Al termine dell'esercizio non vi è in essere alcun contratto di locazione finanziaria. In data 07.06.2024 la società ha estinto anticipatamente il leasing in essere.

### Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.

### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### Rimanenze magazzino

#### **Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al **costo di acquisto**.

Come da Piano Attestato di Risanamento tutti gli immobili posseduti sono stati appostati tra i beni destinati alla rivendita, e quindi, tra le rimanenze finali e sono state valorizzate, al netto del fondo di ammortamento, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo.

### Titoli

Non se ne rileva l'esistenza.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori e sono funzionali all'attività svolta.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli costituiti da depositi cauzionali.

## **Azioni proprie**

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti neanche per interposta persona o società fiduciaria.

Non si sono emesse nuove azioni, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

## **Strumenti finanziari derivati**

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

## **Fondi per rischi e oneri**

Non se ne rileva l'esistenza al 31.12.2024.

## **Fondo TFR**

Niente da segnalare in merito in quanto non esistono rapporti di lavoro subordinato.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

## **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di credito o debito da esigere o estinguere in valuta estera.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, c. 1, n. 9 del Codice Civile, non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non evidenziati nello stato patrimoniale.

## Altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni.

## Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

## Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

## Immobilizzazioni

## Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni in attuazione del Piano Attestato di Risanamento come esposto nella prima parte della presente

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	171.394	1.411.423	2.275	1.585.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.330	140.586		173.916
Valore di bilancio	138.064	1.270.837	2.275	1.411.176
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Riclassifiche (del valore di bilancio)		(1.227.434)		(1.227.434)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	153.272	88.332	1.500	243.104
Ammortamento dell'esercizio	3.962	3.249		7.211
Altre variazioni	30.148	84.715		114.863
Totale variazioni	(127.086)	(1.234.300)	(1.500)	(1.362.886)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	19.807	78.458	775	99.040
Ammortamenti (Fondo	8.829	41.921		50.750

ammortamento)				
Valore di bilancio	10.978	36.537	775	48.290

## Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.978	138.064	(127.086)

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	1.685	169.709	171.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		33.330	33.330
Valore di bilancio	1.685	136.379	138.064
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.685	151.587	153.272
Ammortamento dell'esercizio		3.962	3.962
Altre variazioni		30.148	30.148
Totale variazioni	(1.685)	(125.401)	(127.086)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo		19.807	19.807
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		8.829	8.829
Valore di bilancio		10.978	10.978

## Immobilizzazioni materiali

aldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
36.537	1.270.837	(1.234.300)

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	1.244.631	158.688	602	7.501	1.411.422
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.197	115.909	602	6.877	140.585
Valore di bilancio	1.227.434	42.779		624	1.270.837
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(1.227.434)				(1.227.434)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		80.923	602	6.807	88.332
Ammortamento dell'esercizio		3.111		139	3.249
Altre variazioni		77.307	602	6.807	84.716
Totale variazioni	(1.227.434)	(6.727)		(139)	(1.234.300)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo		77.765		693	78.458
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		41.713		208	41.921
Valore di bilancio		36.052		485	36.537

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data del 31/12/2024 non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio in data 07/06/2024, come illustrato nella prima parte della presente Nota Integrativa, la società ha riscattato gli immobili siti in Viale Kennedy 182 per i quali era in essere il leasing.

## Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
775	2.275	(1.500)

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	2.032	2.032
Valore di bilancio	2.032	2.032
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	1.500	1.500
Totale variazioni	(1.500)	(1.500)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	532	532
Valore di bilancio	532	532

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	243	243
Valore di fine esercizio	243	243
Quota scadente entro l'esercizio	243	243

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.758.290	263.856	1.494.434

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	263.856	1.494.434	1.758.290
Totale rimanenze	263.856	1.494.434	1.758.290

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.438	41.015	72.453	72.453
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.047	(359)	8.688	8.688
Attività per imposte	78.356		78.356	

anticipate iscritte nell'attivo circolante				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.148	14.274	18.422	18.422
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	122.990	54.929	177.919	99.563

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
105.275	969.456	(864.181)

Comprendono denaro e valori di cassa, depositi bancari a pronti. Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	969.405	(864.180)	105.225
Denaro e altri valori in cassa	51		51
Totale disponibilità liquide	969.456	(864.181)	105.275

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
44.527	493.885	(449.358)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	493.885	493.885
Variazione nell'esercizio	(449.358)	(449.358)
Valore di fine esercizio	44.527	44.527

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
68.463	64.285	4.178

Rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo patrimoniale, determinate secondo i principi di valutazione esposti e comprende gli apporto dei soci a titolo di capitale gli eventuali arrotondamenti euro ed il risultato di esercizio.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, Codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	20.000							20.000
Riserve di rivalutazione	152.677							152.677
Varie altre riserve	166.374							166.374
Totale altre riserve	166.374							166.374
Utili (perdite) portati a nuovo	(233.966)				40.799			(274.765)
Utile (perdita) dell'esercizio	(40.800)		40.800				4.177	4.177
Totale patrimonio netto	64.285		40.800		40.799		4.177	68.463

## Dettaglio delle varie altre riserve

La riserva indisponibile di utili si riferisce alle quote di ammortamento sospese in virtù del regime derogatorio di cui all'art. 60 comma 7-*bis* ss. del DL 104/2020 (conv. L. 126/2020). Detta riserva potrà essere liberata in quanto, a seguito dell'imputazione degli immobili a merce a valori correnti in adesione al PAR approvato, non esiste più disallineamento con il piano di ammortamento.

Descrizione	Importo
Riserve indisponibile L.126/20	132.682
Altre riserve di capitale	33.693
<b>Totale</b>	<b>166.375</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	20.000	B		
Riserve di rivalutazione	152.677	B		
<b>Altre riserve</b>				
Varie altre riserve	166.374			
<b>Totale altre riserve</b>	<b>166.374</b>			
Utili portati a nuovo	(274.765)	B		
<b>Totale</b>	<b>64.286</b>			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non è iscritta in bilancio alcuna riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, in quanto non vi sono contratti derivati né di copertura né di altro genere.

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	11.534	(11.534)

Come evidenziato nella prima parte della presente Nota Integrativa al 31.12.2024 è stato eliminato per inesistenza del rischio per il quale era stato previsto.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	25.031	(9.975)	15.056	15.056	
Debiti verso altri finanziatori	935.327		935.327	935.327	935.327
Acconti	920.000	(920.000)			
Debiti verso fornitori	57.829	(26.901)	30.928	30.928	
Debiti tributari	14.559	10.024	24.583	24.583	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111	150	261	261	
Altri debiti	1.129.898	(71.262)	1.058.636	1.058.636	
<b>Totale debiti</b>	<b>3.082.756</b>	<b>(1.017.966)</b>	<b>2.064.790</b>	<b>2.064.790</b>	<b>935.327</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio sono iscritti Euro 935.327 oltre interessi di debiti maturati nei confronti dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello la cui scadenza ricade alla fine del sessennio.

Non vi sono in bilancio debito assistiti da garanzie reali.

	Ammontare
<b>Debiti assistiti da garanzie reali</b>	
<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	2.064.790
<b>Totale</b>	<b>2.064.790</b>

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Trattasi di un finanziamento per la riqualificazione ambientale di aree PIP per un totale di Euro 935.327. Il soggetto erogante è stato l'ex socio Unione Montana dei Comuni Mugello, per conto della società Autostrade nell'interesse dei Comuni del Mugello indirettamente impattati dall'opera dalla cosiddetta "variante di Valico" scadente il 30.06.2030.

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.048	102.788	(101.740)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	101.748	1.039	102.788
Variazione nell'esercizio	(101.748)	9	(101.740)
Valore di fine esercizio		1.048	1.048

## Nota integrativa, conto economico

### Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

### Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali.

I proventi di natura finanziaria e quelli riferibili a canoni periodici sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico temporale.

### Interessi passivi

Sono stati imputati direttamente al conto economico.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale. Le imposte correnti sono determinate sulla base della previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

L'ammontare dell'Ires corrente applicando l'aliquota del 24% all'utile fiscale al netto delle perdite scomputabili.

L'ammontare dell'Irap corrente applicando l'aliquota del 3,90% al valore della produzione netta.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1. Imposte correnti (-)	6.130
2 Variazione delle imposte anticipate (-)	0
3 Variazione delle imposte differite (-)	0
4 Imposte sul reddito dell'esercizio (-1+/-2+/-3)	6.130

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

## Nota integrativa, altre informazioni

## Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Nel corso dell'esercizio cui si riferisce il presente la società non ha avuto alcun dipendente.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.860	4.160

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano in essere garanzie.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447- bis, lettera b), c.c..

### Finanziamento destinato

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non rilevano alcun effetto sul c/economico.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che la società è interamente partecipata dal Comune di Scarperia e San Piero.

### **Operazioni ed eventi straordinari**

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che nel corso del 2024 non si è verificato alcun evento straordinario.

### **Correzione di errori determinanti**

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia non sono stati rilevati errori contabili commesso nell'esercizio precedente.

### **Art. 2428 C.C.**

Relativamente ai rischi di tipo ambientale-sociale si riferisce che non ci sono situazioni di particolare pericolosità da segnalare.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2024</b>	<b>Euro</b>	<b>4.177</b>
5% a riserva legale	Euro	209
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a copertura perdite	Euro	3.968

Relativamente all'utile conseguito l'Organo Amministrativo propone di destinare Euro 209,00 a riserva legale ed Euro 3.968 a copertura perdite pregresse.

Contestualmente l'Organo Amministrativo propone di provvedere alla liberazione della riserva vincolata ex art. 60 comma 7-bis ss. del DL 104/2020 (conv. L. 126/2020) non esistendone più i presupposti per i motivi indicati in altra sezione della presente nota.

### Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2024 e la proposta di destinazione dell'utile conseguito.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del dell'Organo di Controllo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 c.c, ancorché integrato da informazioni non richieste per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale della società, in quanto ricorrono le condizioni di legge.

Scarperia e San Piero, 31 Marzo 2025  
L'Amministratore Unico

(Vincenzo Alcaro)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Alcaro Vincenzo, Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, [il rendiconto finanziario] e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 31/03/2025